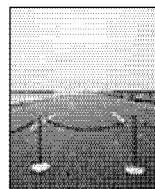




**VIABILITÀ
E CANTIERI**

IL PUNTO
Ieri l'inaugurazione
del ponte sul Piave



AUTOVIE VENETE
Il presidente Castagna
ha fornito dati e date

Altri otto anni per la terza corsia

Tanto ci vorrà per veder completato il tratto Palmanova-Portogruaro, diviso in più lotti

Fabrizio Cibin

NOVENTA DI PIAVE

«Entro il 2022 sarà realizzato l'intero tratto Palmanova-Portogruaro». Conscio del peso che le sue parole possono avere in questo momento di tensione con quella parte di sindaci che non intravedono sbocchi per la realizzazione della terza corsia (con tutte le relative opere), l'amministratore delegato di Autovie Venete, Maurizio Castagna, è arrivato all'inaugurazione del nuovo ponte sul Piave ben equipaggiato di dati e soprattutto "date".

La prima notizia è che, per tutti e tre i lotti ancora da realizzare, è stata completata la progettazione definitiva; dato non trascurabile perché, a fronte di una domanda sul «cosa ne sarà ora

del tratto nel Portogruarese», la considerazione naturale è che un progetto non può prescindere dall'altro e vanno seguiti in egual misura. «Per il terzo lotto (Alvisopoli-Gonars) e il quarto (Gonars-Villesse) - ha spiegato Castagna - sono state esperite le gare d'appalto con relative aggiudicazioni, mentre per il secondo (San Donà di Piave-Alvisopoli) è stata stabilita un'ulteriore suddivisione in stralci (Alvisopoli-Portogruaro il primo; San Donà-San Stino il secondo; Portogruaro-San Stino il terzo), scelta che agevola la sostenibilità economica, consente la partecipazione alle gare delle imprese locali, e riduce i disagi all'utenza». Anche il quarto lotto sarà suddiviso in due sub lotti. «Le opere ancora da realizzare -

ha ricordato - valgono 1 miliardo 480 milioni di euro, investimento che il Piano Economico Finanziario presentato a giugno 2014, prevedeva di scorporare in più tranche: 849 milioni a copertura di interventi da realizzarsi entro il giugno 2022 e ulteriori 579 entro il 30 giugno 2031». Come confermato anche dal presidente del Friuli, Debora Serracchiani, c'è un lavoro anche di «diplomazia» con il Governo in corso per reperire le risorse necessarie. «Un'azione sinergica, favorita dal costante pressing esercitato dal Commissario - spiega Castagna - ha permesso di ottenere 130 milioni di euro (di cui 30 già incassati quest'anno, gli altri 100 previsti nel 2015); ulteriori 30 milioni di euro inseriti nel decreto "Sblocca Italia" e altri 150 frutto del rinnovo

del prestito con la Cassa Depositi e prestiti. Somme a cui andranno ad aggiungersi risorse proprie di Autovie».

Obiettivi temporali: realizzare entro il 2017 il tratto Palmanova-Latisana e, a piano approvato, l'intero tratto Palmanova-Portogruaro entro il 2022. C'è, poi, tutta la partita delle opere di mitigazione ambientale, per le quali i sindaci stanno insistendo, perché vanno a toccare problematiche delicate come quelle del rischio idrogeologico. «Sempre entro il 2022 - conclude Castagna - saranno realizzate queste opere».

© riproduzione

IL PRIMO OBIETTIVO

Concludere gli interventi
fino a Latisana entro il 2017



GOVERNATORI

Luca Zaia e
Debora
Serracchiani

**GUARDA
IL VIDEO**
WWW.GAZZETTINO.IT